



*Ministero della Pubblica Istruzione  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici - Ufficio IX  
Segreteria del Consiglio Nazionale della P.I.*

Prot. n. AOODGOS 1231

Roma, 19.12.2007

All'On.le Ministro  
**SEDE**

Oggetto: *Ulteriore Contributo sulle Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*

**Adunanza del 19 dicembre 2007**

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

- Vista la nota prot. n. 7411 dell'11 luglio 2007 con la quale il Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici ha richiesto il parere del CNPI circa l'argomento in oggetto citato;
- Visto il parere reso nell'adunanza del 26 luglio 2007;
- Visti i contributi elaborati dal COSMAT, COSE e COSME, in attuazione del mandato ricevuto dall'aula;
- Vista la bozza di parere predisposta dal Comitato redazionale che ha recepito i predetti documenti dei Comitati Orizzontali, sui quali ha espresso piena condivisione;
- Visti gli artt. 24 e 25 del D.L.vo n. 297 del 14 aprile 1994;

dopo ampio ed approfondito dibattito;

**ESPRIME**

il proprio parere nei seguenti termini:

## PREMESSA:

Il CNPI, avendo a riferimento il prescritto parere reso nella seduta del 26 luglio scorso, ha ritenuto di voler proporre, anche in ragione dei tempi ristretti, un percorso di lavoro che coinvolgesse i comitati orizzontali per esprimere osservazioni e valutazioni nel merito delle Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La metodologia di lavoro adottata scaturisce da quanto espresso in quella sede: *"...accompagnare il percorso graduale e di prima attuazione, al fine di apportare tutte le modifiche necessarie per pervenire alla definizione in sede regolamentare, di nuovi ordinamenti..."*.

I comitati orizzontali (COSMAT, COSE, COSME), in attuazione del mandato ricevuto dall'aula, hanno elaborato tre specifici contributi, sui contenuti dei quali si esprime piena condivisione.

Oggetto di specifica riflessione sono, in questa sede, le azioni di accompagnamento previste dal Decreto ministeriale del 31 luglio 2007, dalla Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007 e i contenuti delle Indicazioni per il curricolo (aspetti culturali e metodologico-didattici).

La gradualità del processo innovativo conferma, a parere del CNPI, l'esigenza di un protagonismo reale della scuola dell'autonomia a garanzia di tutte le iniziative che le istituzioni scolastiche e/o le reti di scuole vorranno intraprendere per meglio corrispondere alle finalità della scuola pubblica nella società odierna, per come sono rappresentate nel testo delle Indicazioni.

Così come evidenziato nel richiamato parere del CNPI del 26 luglio scorso, acquista particolare rilevanza il lavoro di revisione del POF (coerenza e compatibilità rispetto all'impianto delle Indicazioni, esperienze maturate nel contesto scolastico, esigenze del territorio, condizioni di fattibilità), anche in vista di successive e più organiche proposte per l'anno scolastico 2008-2009.

E', dunque, opportunamente rimessa all'autonomia delle scuole la scelta dei contenuti da approfondire, da elaborare, da sottoporre a ricerca, sperimentazione e validazione, in vista della costruzione del curricolo di scuola.

Il CNPI, in ragione dell'obiettivo del rafforzamento dell'autonomia scolastica, intende accompagnare le scuole nel prosieguo del loro lavoro, attraverso ulteriori contributi e pareri su nodi problematici e questioni aperte contenuti nel testo delle Indicazioni o sollevati da atti dell'Amministrazione che dovessero avere come destinatarie le scuole.

In particolare il CNPI si riserva di approfondire le seguenti questioni che sono già emerse nei contributi dei comitati orizzontali e nelle iniziative che l'Amministrazione ha realizzato nel periodo settembre-dicembre 2007:

- la formazione che vede coinvolte le scuole;
- la continuità orizzontale e verticale;
- la valutazione;
- l'impianto disciplinare;
- il monitoraggio.

- **Formazione** Essendo prevista una misura di accompagnamento per la seconda fase del processo innovativo, si segnala fin d'ora l'esigenza di rafforzare la dimensione della ricerca azione e di portare a sintesi e a documentazione l'esperienza delle scuole coinvolte. Ciò al fine di garantire la qualità degli interventi formativi previsti, la piena valorizzazione della professionalità insegnante, un investimento e un rafforzamento dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo. In presenza di specifiche scelte dell'Amministrazione, in questo ambito, il CNPI si riserva di esprimere osservazioni e approfondimenti

- **Continuità verticale e orizzontale** Il CNPI ritiene di dover compiere una ulteriore riflessione sul principio della verticalità del curriculum, oggetto dell'impostazione culturale delle Indicazioni, avendo a riferimento il raccordo fra ordini di scuola, oggi più necessario in presenza dell'elevamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni. In questo ambito acquista particolare rilevanza il tema della scuola nel territorio, che dovrà coinvolgere i contesti e i diversi soggetti.
- **Valutazione** Come già evidenziato nel parere del 26 luglio scorso, merita una ulteriore riflessione tutta la problematica della valutazione a scuola (valutazione degli apprendimenti, autovalutazione, valutazione di sistema). La valutazione risulta, a parere del CNPI, un tema ancora da approfondire e sviluppare. Si segnala ad esempio l'opportunità di un approfondimento in merito alla questione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in rapporto alla certificazione delle medesime e alla valutazione di sistema.
- **Impianto disciplinare** Il CNPI ritiene necessario proseguire nell'approfondimento su singole problematiche aventi per oggetto le proposte curriculari. In particolare si sottolinea il delicato rapporto fra campi di esperienza - aree disciplinari – discipline e assi culturali, avendo a riferimento il percorso 3 – 16 anni.
- **Monitoraggio** Il decreto del 31 luglio 2007 impegna in questo ambito i diversi soggetti istituzionali, di livello nazionale e territoriale. Diventa fondamentale che le osservazioni e le elaborazioni delle scuole siano diffuse per un confronto attivo fra i protagonisti del processo di cambiamento. Già il CNPI aveva sottolineato, nel prescritto parere, la preoccupazione riguardo alla pervasività di alcune azioni di monitoraggio, non sempre armonizzate fra loro. In questa sede, anche per pervenire a ulteriori valutazioni e approfondimenti, il CNPI ritiene necessario disporre dei risultati derivanti dalle azioni di monitoraggio per avvalersene in funzione di ulteriori modifiche del testo. Valorizzare le proposte delle scuole avrebbe il merito di sostenere e promuovere un cambiamento dal basso (*bottom up*). Il CNPI impegna l'Amministrazione a attivare una rete di comunicazione fra il livello nazionale e le singole istituzioni scolastiche.

Queste considerazioni intendono sollecitare un dibattito culturale che veda coinvolto il Paese, il mondo della cultura e della politica, del lavoro, dei media, dei genitori e di tutti gli operatori scolastici (insegnanti e dirigenti).

I contributi dei Comitati orizzontali si allegano con l'intento di fornire all'Amministrazione e alle scuole opportune riflessioni sul processo di cambiamento in atto.

Il Segretario  
M.R. Cocca

Il Vice Presidente  
M. Guglietti